

Per i trasporti i soldi ci sono. L'assessore regionale Morra: «I tagli sui fondi Fas non penalizzeranno Pescara su porto, ferrovia e aeroporto»

Infrastrutture Stanziamento per il dragaggio e terzo binario tra Centrale e Portanuova

Porto, ferrovia e aeroporto, la Regione non penalizza Pescara: parole e musica di Giandonato Morra, assessore ai Trasporti. «I tagli sui fondi Fas non penalizzeranno Pescara, - rassicura - anzi, sia per il dragaggio sia per gli interventi strutturali del porto, le risorse sono superiori a quelle di cui parlano alcuni esponenti politici». La replica dell'assessore regionale ai Trasporti è in particolare al consigliere comunale del Pd Enzo Del Vecchio, che aveva paventato un'ulteriore beffa ai danni del capoluogo adriatico anche per ciò che riguarda altre infrastrutture strategiche come l'aeroporto e la stazione ferroviaria. «Non c'è stata alcuna penalizzazione per Pescara - ribadisce Morra prima di andare a disintossicarsi dai veleni della politica nel buen retiro dei Prati di Tivo -. I tagli sui fondi Fas sono stati lineari ed hanno interessato tutti gli interventi, non solo quelli citati dal Pd pescarese. Basta fare un raffronto tra due delibere adottate dalla Giunta regionale nel 2009 e nel 2011: ad esempio, il porto di Giulianova, scalo di rilevanza economica regionale, è passato da un finanziamento di 6,5 milioni di euro a 4,2 milioni. Per il porto di Pescara, infrastruttura di rilevanza nazionale, inizialmente era previsto un finanziamento di due milioni di euro, di cui 1,5 destinati alla realizzazione di un primo stralcio funzionale della stazione marittima e 500mila per il dragaggio. A seguito delle mutate esigenze, il finanziamento è addirittura aumentato da 2 a 2,8 milioni di euro ed è stato interamente destinato alle opere di dragaggio, unico caso il cui le risorse sono state incrementate pur nella consapevolezza che per i porti statali l'onere dovrebbe essere a carico dello Stato». E per la prima volta, aggiunge Morra, «è stato previsto uno stanziamento così cospicuo per risolvere definitivamente i problemi del porto: mi riferisco ai 20 milioni di euro dell'Intesa generale quadro sulle Infrastrutture previsti per la deviazione del porto canale di Pescara e il suo prolungamento fino a sfociare oltre l'attuale diga foranea». Se sul fronte del porto l'attenzione della Regione non è scemata, sembra dire Morra, la stessa cosa si può dire per le ferrovie: «Nell'ambito dell'Intesa quadro col Governo - rivela l'assessore ai Trasporti - sono contemplati 17 milioni di euro per la realizzazione del terzo binario tra le stazioni di Pescara Centrale e Pescara Porta Nuova. Si tratta di un intervento che consente di razionalizzare il traffico ferroviario sulla linea adriatica evitando l'interferenza dei treni da e per Sulmona con la linea adriatica». Quanto all'aeroporto, Morra conclude richiamando l'attenzione «sui 3 milioni di euro previsti nella stessa Intesa per l'adeguamento e messa a norma dell'aeroporto d'Abruzzo, che si vanno ad aggiungere ai 3,5 milioni già previsti nei Fas per la stessa opera. Quindi, il totale dei fondi destinati all'aeroporto ammonta a 14 milioni 680 mila euro: 11 milioni 680mila a valere sui Fondi Fas e 3 milioni a valere sull'Intesa generale quadro sulle Infrastrutture».